

Serate musicali

Assisi: Mahler senza i timpani

Applauditi Don Powell e il gruppo dei «Folkstudio Singers» - Lieto successo per le novità di Gaslini, Paccagnini e Vlad

Dal nostro inviato

ASSISI, 29.

C'è ad Assisi (Cittadella cristiana) un modo straordinario, elementare, redditizio, e anche divertente, per risolvere certi improvvisi impietri. Provvede a tutto la campanella di don Giovanni Rossi. Dindindin cessa il brusio nell'oratorio e don Rossi dice: « Bisogna trasportare un pianoforte in teatro. Ha piovuto e ci sono a terra alcuni fili bagnati; non si può accendere la luce. Chi avesse una pila elettrica... è prega... ». Si alzano in parechi e pianoforte e fili vanno a posto senza pericoli.

L'altra sera ci fu un dindindin speciale, quando il compagno Pietro Ingroia, dopo la « Tavola rotonda », capito nel refettorio, salutare don Rossi. Addotto ai conviventi dal suono della campanella, ingraio si ebba un caldissimo, particolare applauso.

Non è stata possibile, però, una scapparella anche per Mahler.

Gli allievi della North Carolina School of Arts che stanno perfezionandosi a Siena in tecniche orchestrale, dovevano eseguire, come annunciato, la prima Sinfonia di Gustav Mahler. Senonché (succede che uno si dimenchi o proprio perde il pacco più vistoso), tra gli strumenti arrivati ad Assisi, non c'erano i timpani. Capitò che la campanella non poteva suonare e chiedere: « C'è qualcuno che, per caso, abbia un paio di timpani? ». Così, dopo i piatti per la miseria » e i « come si fa » si è fatto che la Sinfonia (e nel primo tempo — se non sbagliamo — ci sono addirittura i timpani in « assolo ») è stata eseguita senza i timpani. Una bella impresa per Piero Bellugi, ma l'esecuzione era che Mahler rimanesse nel ciclo delle serate musicali, coincidenti con il XXV Corso di studi cristiani, e inaugurate da un recital del cantante nero Don Powell, interprete di canti spirituali.

Un bel successo — ci è stato assicurato — ha avuto anche la Messa Cantata 1, presentata dal gruppo dei Folkstudio Singers che, in cose di questo genere, dovranno cercare una maggiore corrispondenza tra il giro logico del testo latino e quello melodico della musica.

In una vera prova di bravura esecutiva sono stati poi impegnati solisti di canto, coro, orchestre e direttori alle prese con un concerto di novità che la pioggia ha trasferito improvvisamente dall'aperto al chiuso.

Diretto dall'autore, è stato presentato Totale 2 di Giorgio Gaslini (1929), musicista milanese che, amando il jazz e la dodecafonia, si è fatto strada tra le nuove leve di compositori. Totale 2, composto nel gennaio 1967, è una pagina d'indubbiamente interesse. La « totalità » di elementi compositivi inseriti nella partitura rasenta talvolta una certa erogeneità di atteggiamenti, ma in più di un momento si presi dalla schiettezza del discorso musicale, puntigliato da accorti inventazioni timbriche, solitamente rifuggenti da ricorsi a « invenciones » extra musicali.

Piero Bellugi ha poi presentato la « Cantata » di Angelo Paccagnini (1930). Il Dio di dio, composta nel 1964, vincitrice di un « Premio Italia ». Intervengono nella « Cantata » tre solisti (eccellenti: Laura Carboni, Clemi Zarlino, Otello Felici), il coro e l'orchestra in una sorta di « descrizione » musicale dell'angoscia e del disagio degli

Prime indicazioni sulla prossima stagione

Poche novità teatrali in programma a Parigi

Esse saranno quasi tutte di lingua inglese - Brecht, Montherlant, Pirandello e soprattutto Claudel, al centro dei repertori

Nostro servizio

PARIGI, 29.

I teatri parigini hanno messo a punto il loro repertorio per la imminente apertura della nuova stagione. Scorrendo i vari cartelloni non saltano agli occhi grosse novità o spettacoli iniziativi, quelle poche che ci sono vengono da autori in lingua inglese.

Bisognerebbe attendere fino al prossimo febbraio per vedere, al *« Théâtre de France »*, la messa in scena della novità di Edward Albee Un delicato equilibrio che si avrà della regia di Jean Louis Barrault e dell'interpretazione di Madeleine Renaud, Edouge Feuiller, Claude Dauphin e Simone Valière. Più vicina è la « prima » di una commedia di un esordiente inglese di 28 anni, Tom Stoppard: è fissata per il 22 settembre al Teatro Antoine, per la regia di Claude Régy. La commedia, che ha per titolo: Rosencratz e Guildenstern sono morti avrà come protagonista Delphine Sevoie, l'affascinante interprete di L'anno scorso a Marionbad.

I nomi di Brecht, Claudel, Montherlant, Pirandello sono al centro dei repertori di molti teatri, mentre tenuono, per l'undicesimo anno consecutivo, il Teatro dell'Est parigino allestita la nuova commedia, ancora in scena, di Armand Gatti: I 13 soli di via Saint-Blaise.

Questi i repertori dei maggiori teatri della capitale per la stagione che si apre ufficialmente a giorni. Negli altri teatri si annunciano, come sempre, riprese e novità. Vediamo, rapidamente, queste ultime. Dell'attore, regista, comediografo Peter Ustinov gli « Ambasciatori » metteranno in scena una Ascesa del Medio Sitz, II « Montparnasse-Gaston-Baty » proporrà, per la regia greco Michel Cacoyannis, il Romeo e Giulietta di Shakespeare. Il cartellone delle novità del TNX riene completato da Silenzio, l'albero su muove ancora di François Billebaut, una commedia che era stata allestita dal Centro drammatico del Sud-est per i festi di Avignone, con la regia di Antoine Bourdelle.

La celebrazione del centenario della nascita di Claudel verrà svolta in diversi teatri. Fra le più interessanti ci sembra di dover citare la messa in scena al « Teatro dei

giornalisti sono arrivati a questa conclusione non già basandosi sulle notizie ufficiali che, in questa circostanza sono state stranamente laconiche ed elusive, ma sul fatto che il magistrato inquirente ha ordinato un'anamnesi del sangue e del contenuto dello stomaco di Epstein. Questa è infatti la prassi normale quando i decessi non risultano provocati da cause naturali.

Brian Epstein è morto per «cause non naturali»

LONDRA, 29. L'autopsia eseguita sui carboni di Brian Epstein, trovato morto nel suo appartamento domenica scorsa, avrebbe accertato che il decesso del manager dei Beatles sarebbe stato provocato da cause non naturali.

I giornalisti sono arrivati a questa conclusione non già basandosi sulle notizie ufficiali che, in questa circostanza sono state stranamente laconiche ed elusive, ma sul fatto che il magistrato inquirente ha ordinato un'anamnesi del sangue e del contenuto dello stomaco di Epstein. Questa è infatti la prassi normale quando i decessi non risultano provocati da cause naturali.



Sospesa la tournée di Mahalia Jackson

Marcel Rameau



Ebrei durante la lunga marcia guidata da Mosè. Una terza parla indugia sul cedimento alla tentazione di avere un dio concreto, il vitello d'oro, a portalo a mano. Ed è qui che la musica, dapprima scarsa e faticata, sfocia in una sorta di frenesia orgiastica, tendente a trascinare anche il pubblico in una condanna di certi esteriori trucchetti sonici, in auge presso alcuni settori della nuova musica.

Una giovanile composizione di Roman Vlad — la « Cantata » Dove sei Elohim? diretta dall'autore — ha concluso il ciclo delle serate musicali. E' un'ampia paginetta (1940-42), su versi del poeta romeno Luciano Braga, preziosa nel rilevarne l'incidente degli orrori della guerra sulla sensibilità del giovane musicista. L'opera, generalmente stravinskiana, include anche la presenza di Petrusha e di Schenckberg in un singolare atteggiamento sinfonico-corale, che anticipa quanto acce del *Sopravissuto* di Varsavia (1947). Cioè, si sente come Vlad, più che ventenne, fosse vicino al nuovo più nuovo degli anni quaranta.

Directa con fervida emozione di ripercorrere a ritmo venticinque anni d'intensa attività), la « Cantata » ha procurato a Vlad (e così le altre musiche ai rispettivi autori) un'intimità di appiaiatura che si estende, naturalmente, anche al dindindin di quella campagna così pronta a cogliere e a cercare di sciogliere certi punti nodali della storia del nostro tempo.

Erasmo Valente

Edward Robinson, pianista della nota interprete di gospel,

spirituali e canzoni jazzistiche, ha smesso per la voce secondo cui Mahalia Jackson sarebbe stata colpita da infarto. Si tratterebbe, stando a quanto ha detto il pianista, di un forte raffreddore e di un affacco febbrile.

Mahalia Jackson non potrà, però, proseguire la sua tournée europea nel corso della quale avrebbe dovuto esibirsi anche in Italia.

ARS CINE: Prossima riapertura

di Cineplex Odeon.

BERLINO, 29.

La famosa cantante negra Mahalia Jackson, che ha 56 anni, è stata colta da malore poco prima dell'inizio di un suo concerto al Palazzo dello Sport di Berlino ovest.

Ricoverata immediatamente in ospedale vi rimarrà almeno

per due settimane.

Edward Robinson, pianista della nota interprete di gospel,

spirituali e canzoni jazzistiche, ha smesso per la voce secondo cui Mahalia Jackson sarebbe stata colpita da infarto. Si tratterebbe, stando a quanto ha detto il pianista, di un forte raffreddore e di un affacco febbrile.

Mahalia Jackson non potrà, però, proseguire la sua tournée europea nel corso della quale avrebbe dovuto esibirsi anche in Italia.

ARS CINE: Prossima riapertura

di Cineplex Odeon.

BERLINO, 29.

La famosa cantante negra

Mahalia Jackson, che ha 56 anni, è stata colta da malore poco prima dell'inizio di un suo concerto al Palazzo dello Sport di Berlino ovest.

Ricoverata immediatamente in ospedale vi rimarrà almeno

per due settimane.

Edward Robinson, pianista della nota interprete di gospel,

spirituali e canzoni jazzistiche, ha smesso per la voce secondo cui Mahalia Jackson sarebbe stata colpita da infarto. Si tratterebbe, stando a quanto ha detto il pianista, di un forte raffreddore e di un affacco febbrile.

Mahalia Jackson non potrà, però, proseguire la sua tournée europea nel corso della quale avrebbe dovuto esibirsi anche in Italia.

ARS CINE: Prossima riapertura

di Cineplex Odeon.

BERLINO, 29.

La famosa cantante negra

Mahalia Jackson, che ha 56 anni, è stata colta da malore poco prima dell'inizio di un suo concerto al Palazzo dello Sport di Berlino ovest.

Ricoverata immediatamente in ospedale vi rimarrà almeno

per due settimane.

Edward Robinson, pianista della nota interprete di gospel,

spirituali e canzoni jazzistiche, ha smesso per la voce secondo cui Mahalia Jackson sarebbe stata colpita da infarto. Si tratterebbe, stando a quanto ha detto il pianista, di un forte raffreddore e di un affacco febbrile.

Mahalia Jackson non potrà, però, proseguire la sua tournée europea nel corso della quale avrebbe dovuto esibirsi anche in Italia.

ARS CINE: Prossima riapertura

di Cineplex Odeon.

BERLINO, 29.

La famosa cantante negra

Mahalia Jackson, che ha 56 anni, è stata colta da malore poco prima dell'inizio di un suo concerto al Palazzo dello Sport di Berlino ovest.

Ricoverata immediatamente in ospedale vi rimarrà almeno

per due settimane.

Edward Robinson, pianista della nota interprete di gospel,

spirituali e canzoni jazzistiche, ha smesso per la voce secondo cui Mahalia Jackson sarebbe stata colpita da infarto. Si tratterebbe, stando a quanto ha detto il pianista, di un forte raffreddore e di un affacco febbrile.

Mahalia Jackson non potrà, però, proseguire la sua tournée europea nel corso della quale avrebbe dovuto esibirsi anche in Italia.

ARS CINE: Prossima riapertura

di Cineplex Odeon.

BERLINO, 29.

La famosa cantante negra

Mahalia Jackson, che ha 56 anni, è stata colta da malore poco prima dell'inizio di un suo concerto al Palazzo dello Sport di Berlino ovest.

Ricoverata immediatamente in ospedale vi rimarrà almeno

per due settimane.

Edward Robinson, pianista della nota interprete di gospel,

spirituali e canzoni jazzistiche, ha smesso per la voce secondo cui Mahalia Jackson sarebbe stata colpita da infarto. Si tratterebbe, stando a quanto ha detto il pianista, di un forte raffreddore e di un affacco febbrile.

Mahalia Jackson non potrà, però, proseguire la sua tournée europea nel corso della quale avrebbe dovuto esibirsi anche in Italia.

ARS CINE: Prossima riapertura

di Cineplex Odeon.

BERLINO, 29.

La famosa cantante negra

Mahalia Jackson, che ha 56 anni, è stata colta da malore poco prima dell'inizio di un suo concerto al Palazzo dello Sport di Berlino ovest.

Ricoverata immediatamente in ospedale vi rimarrà almeno

per due settimane.

Edward Robinson, pianista della nota interprete di gospel,

spirituali e canzoni jazzistiche, ha smesso per la voce secondo cui Mahalia Jackson sarebbe stata colpita da infarto. Si tratterebbe, stando a quanto ha detto il pianista, di un forte raffreddore e di un affacco febbrile.

Mahalia Jackson non potrà, però, proseguire la sua tournée europea nel corso della quale avrebbe dovuto esibirsi anche in Italia.

ARS CINE: Prossima riapertura

di Cineplex Odeon.

BERLINO, 29.

La famosa cantante negra

Mahalia Jackson, che ha 56 anni, è stata colta da malore poco prima dell'inizio di un suo concerto al Palazzo dello Sport di Berlino ovest.

Ricoverata immediatamente in ospedale vi rimarrà almeno

per due settimane.

Edward Robinson, pianista della nota interprete di gospel,

spirituali e canzoni jazzistiche, ha smesso per la voce secondo cui Mahalia Jackson sarebbe stata colpita da infarto. Si tratterebbe, stando a quanto ha detto il pianista, di un forte raffreddore e di un affacco febbrile.

Mahalia Jackson non potrà, però, proseguire la sua tournée europea nel corso della quale avrebbe dovuto esibirsi anche in Italia.

ARS CINE: Prossima riapertura